

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 maggio 2023, n. 187

**ID\_6394 - Fasc.2925 - PNRR-M1C3I4.2-Progetto per la “manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, di un manufatto, adibito a B&B, denominato NACORE”, dell’immobile ubicato a Massafra in via Ettore Casulli 12, località Parco di Guerra, FG 52 p.IIa 201sub.1 - Proponente ALTIVA srl - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. - Fase I “screening”**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*”;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)*»

- introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
  - il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è statodesignato quale Zona Speciale di Conservazione;
  - la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
  - la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
  - l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
  - l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
  - le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
  - la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

#### **PREMESSO CHE:**

1. Il Progetto per la *“manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, di un manufatto, adibito a B&B, denominato NACORE”*, dell’immobile ubicato a Massafra in via Ettore Casulli 12, località Parco di Guerra, FG 52 p.la 201sub.1 – proposto dalla Società Altiva srl tramite SUAP di Massafra - è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR – M1C3I4.2 - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*;
2. Con nota del 17/03/2023, la Società ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto, allegando la documentazione utile allo scopo;
3. Con nota prot.n. prot. n. 51476 del 22.03.2023, lo stesso Proponente chiedeva di acquisire e il cosiddetto *“sentito”* dell’Ente gestore del Parco Regionale *“Terradelle Gravine”*, Provincia di Taranto, area protetta parzialmente coincidente con la ZSC/ZPS *“Area delle Gravine”*, sito Rete Natura 2000 interferita dall’intervento;
4. Con la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori del 16/05/2023, risultava presente tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento compreso il *“format proponente”* nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

#### **DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO**

Il manufatto adibito a B&B è costituito da due livelli, con copertura spiovente ed è dotato di spazio pertinenziale esterno. Le camere sono tutte dotate di pompa di calore di classe A per il raffrescamento e il riscaldamento del tipo autonomo e, per contenere i consumi e per garantire il risparmio energetico si è deciso di investire sull’efficientamento energetico dell’intero immobile, cogliendo l’occasione per avviare

anche i lavori di manutenzione straordinaria del tetto spiovente, provvedendo alla rimozione del pacchetto di copertura (tegole, impermeabilizzazione ed isolamento termico) porre in opera un nuovo pacchetto più performante (tegole, impermeabilizzazione ed isolamento termico) a parità di altezza. Inoltre, si intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. L'energia verrà prodotta installando un generatore fotovoltaico che sfrutterà l'energia solare come fonte primaria, quindi sfruttando una fonte rinnovabile. L'impianto verrà installato in acciaio e/o alluminio zincato. In particolare l'impianto fotovoltaico sarà composto di 31 moduli fotovoltaici, per una potenza totale pari a 12.71 kw, con posa complanare ai piani delle falde esistenti. L'impianto sarà quindi totalmente integrato e non andrà a modificare la sagoma dell'immobile. I moduli fotovoltaici saranno dotati di ottimizzatori al fine di ottenere la miglior performance possibile per ognuno di questi rispetto al posizionamento previsto. L'energia prodotta in corrente continua sarà poi convogliata ad un inverter che consentirà la conversione di questa nella forma in corrente alternata utilizzabile per l'utenza. L'impianto sarà inoltre dotato di un sistema di accumulo per lo stoccaggio in loco dell'energia elettrica. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico consentirà quindi di ottenere un importante efficientamento energetico dell'immobile esistente, riducendo di fatto la spesa per l'approvvigionamento elettrico attualmente sostenuta e garantendo anche una maggiore disponibilità di energia elettrica utile a prestare migliori servizi per lo svolgimento dell'attività ricettiva qui presente. Sono previsti dei lavori interni atti a risolvere problemi d'infiltrazione, tramite stonacature parziali e successive intonacature con intonaci deumidificanti e piccoli lavori elettrici integrativi per l'applicazione della domotica nell'accoglienza turistica.

## VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Arco Jonico tarantino":

### 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

### 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica
- UCP – Aree di rispetto dei parchi
- **6.3.1 Componenti culturali e insediative**
- BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

L'area oggetto degli interventi ricade nel territorio di Crispiano, all'interno della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", situandosi nell'area di rispetto del Parco regionale "Terre delle Gravine". Il controllo effettuato in ambito GIS individua l'edificio oggetto di intervento al di fuori di aree interessate da habitat della Direttiva omonima. La Carta Natura 2000 dell'ISPRA centra lo stesso edificio all'interno della classe "centro abitato", posto in adiacenza a "Boschi di Pino d'aleppo", in accordo a quanto verificato nel PPTR.. La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachipus*; per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*; per le seguenti specie di uccelli: *Falco biarmicus*, *falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Calandrella brachydactyla*, *Milvus milvus*, *Hirundo daurica*, *Alcedo atthis*; per le seguenti specie di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*, *Myotis blythii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*, *Muscardinus avellanarius*, *Canis lupus*..

**Incidenza su habitat e specie:** La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulário standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Dalla visione della scheda Formulário Standard l'habitat codice 9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, posto in vicinanza dell'area di intervento viene censito in uno stato di conservazione

eccellente. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per quasi tutte le specie. Come detto, nessun tipo di habitat viene direttamente interessato dai lavori che verranno eseguiti su aree già edificate. La tipologia di impatti sulle specie ascrivibili alla realizzazione dell'intervento può sicuramente definirsi non significativa in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera e su aree già trasformate. In ogni caso l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di mitigazione indicate dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. In ragione della vicinanza dell'area protetta, si ritiene infine di poter estendere al presente intervento quanto prescritto dall'Ente gestore dell'area protetta "Terra delle gravine" per un analogo intervento:

*si esclude la possibilità – anche per le aree di cantiere – di interferire con habitat e vegetazione tutelata e nella realizzazione degli interventi non si dovranno utilizzare come aree di cantiere le superfici coperte da vegetazione spontanea e non si dovrà arrecare danno alle eventuali murature a secco presenti.*

In ogni caso l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di mitigazione indicate dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6.

### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

#### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

### **"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla ALTIVA srl nell'ambito del PNRR M1C3I4.2: "per la manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, di un manufatto, adibito a B&B, denominato NACORE", dell'immobile ubicato a Massafra in via Ettore Casulli 12, località Parco di Guerra, FG 52 p.lla 201sub.1- per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  2. non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

3. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  4. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  5. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Altiva srl per il tramite del SUAP Massafra (pratica n. 03016250734-09012023-1158 - SUAP 3460 );
  - **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (GruppoCC Forestali di Taranto);
  - **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.7 (sette) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore  
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella